

TRUST “NUOVA POLIS” ONLUS

CONFINDUSTRIA

CGIL CISL UIL

CONFSERVIZI

COMUNICATO STAMPA

Bologna, 21 luglio 2014

1. Il Fondo di solidarietà e il Trust “Nuova Polis”

Nel **Fondo di solidarietà** costituito da Confindustria, CGIL, CISL, UIL, Confservizi, dedicato alle popolazioni, ai lavoratori e ai sistemi produttivi colpiti dal sisma del 2012, sono confluiti complessivamente **7.765.672,40** euro, derivanti da contributi volontari dei lavoratori e delle imprese.

Per ottimizzare al meglio le risorse le Organizzazioni hanno rivolto un interpello all’Agenzia per le Entrate, prima a livello regionale e successivamente nazionale, che ha consentito, in seguito ad un percorso decisionale durato diversi mesi, di vedere riconosciuta – **per la prima volta in Italia** – la possibilità di **gestire interventi di beneficenza privata attraverso lo strumento del Trust**, con esenzione dall’imposta di donazione.

Per il Trust è stato scelto il nome **“Nuova Polis”**, a sottolineare i valori che caratterizzano l’iniziativa, nel senso di nuova cittadinanza, comunità, aggregazione.

I componenti di “Nuova Polis” sono i rappresentanti designati dalle Organizzazioni, mentre la figura del **Garante è il dottor Piero Gnudi** che, grazie al proprio prestigio e autorevolezza, qualifica l’attività del Trust.

2. La proposta

Considerato l’impegno profuso, e le novità connesse alla risposta dell’Agenzia per le Entrate, le Organizzazioni ritengono fondamentale introdurre nell’ordinamento italiano una **norma generale di principio**, attraverso la quale affermare che **in caso di gravi calamità le opere di ricostruzione** realizzate con le donazioni di privati – nell’interesse sia di Enti pubblici sia di Associazioni o altri soggetti privati che erogano servizi di rilevanza sociale – siano **esentate dall’imposta di donazione**.

In più, in un Paese moderno e ad alta sensibilità civile, sarebbe oltremodo opportuno **che tutte le opere di ricostruzione** connesse ad eventi e calamità naturali fossero **esentate da qualsiasi carico fiscale diretto o indiretto**.

Infine, come auspicato più volte dal Presidente Errani in qualità di Commissario straordinario per la ricostruzione, si ribadisce, anche in questa sede, **la necessità che il Paese si doti di una legge quadro sulle calamità naturali.**

Una legge che consenta, dal momento del primo soccorso sino alle successive fasi di ricostruzione, di applicare e seguire **procedure codificate**, capaci di guidare passo dopo passo le Amministrazioni pubbliche, i privati cittadini e le imprese, nel percorso di ripresa delle rispettive attività, senza dover ogni volta sopportare le incertezze e i tempi occorrenti per costruire meccanismi amministrativi e normativi “sempre nuovi”.

Il grande lavoro di codificazione fatto con le ordinanze emanate dopo il sisma del 2012 potrebbero rappresentare una buona base di partenza su cui costruire una legge nazionale sulle calamità.

3. Le convenzioni con i Sindaci

La costituzione del Trust consente **la sottoscrizione**, avvenuta oggi a Bologna in conclusione dell’incontro, **delle convenzioni con i Comuni** in cui si realizzeranno gli interventi, che in estrema sintesi sono:

Bondeno , provincia di Ferrara	Centro sport e cultura
Pieve di Cento , provincia di Bologna	Casa della Musica
Reggiolo , provincia di Reggio Emilia	Scuola di danza
San Felice sul Panaro , provincia di Modena	Centro Socio-sanitario
Quistello , provincia di Mantova	Centro ricreativo.

I Comuni, a fronte della donazione di un’opera di natura “straordinaria”, si impegnano a:

- mettere a disposizione **a titolo gratuito l’area** per il tempo necessario alla realizzazione delle opere;
- garantire l’esonero **da oneri di urbanizzazione e contributo di costruzione**;
- approvare in tempi i più rapidi possibili il **rilascio delle autorizzazioni** ed eventuali varianti urbanistiche che si rendessero necessarie.

4. I Progetti definitivi

A gennaio 2014 sono stati presentati, a Roma, i progetti pre-definitivi degli interventi predisposti dallo Studio Mario Cucinella Architects.

Le tipologie delle opere sono state verificate e confrontate con i rappresentanti delle Istituzioni dei territori coinvolti, tenendo conto anche degli interventi autonomamente definiti dalla Regione per quanto di propria competenza.

Un particolare elemento di novità di tutta l’iniziativa, infatti, è il coinvolgimento di un gruppo di **giovani architetti ed ingegneri under 30** residenti nelle aree del sisma, selezionati per l’occasione: Arianna Balboni, Mirco Bianchini, Francesco Galli, Valentino Gareri, Federico La Piccirella e Clelia

Zappalà. Essi, oltre a contribuire alla progettazione e realizzazione degli interventi, hanno avuto il compito di instaurare un rapporto costante con le comunità locali e una funzione di “ascolto”.

In questi mesi lo Studio Mario Cucinella Architects ha messo a punto i progetti definitivi, indispensabili per tarare gli interventi sulla base delle risorse disponibili e rispettare le caratteristiche di **progetti avanzati e di qualità** che le Organizzazioni hanno voluto attribuire all’iniziativa, in particolare riguardo a:

- qualità architettonica e tecnologica, con particolare attenzione ai principi della sostenibilità e dell’efficienza energetica;
- qualità funzionale, per rispondere in modo efficace e completo ai bisogni intercettati;
- qualità sociale, per contribuire all’aggregazione, al miglioramento della vita collettiva e del tessuto connettivo della società.

Ad illustrare i progetti è intervenuto l'architetto **Mario Cucinella**, coadiuvato dai giovani professionisti che hanno curato direttamente le relazioni con i territori.

5. L’affidamento dei lavori

Grazie alla sottoscrizione delle convenzioni tra il Trust e i Comuni è ora possibile dare il via all’**affidamento dei lavori**, che sarà realizzato sulla base dei seguenti criteri:

- legalità e trasparenza (White list ed Elenco di merito della Regione);
- prossimità territoriale;
- concorrenzialità.

Circa i tempi, si prevede la **gara e l’affidamento dei lavori entro il 2014** e la **conclusione dei lavori entro fine 2015**.

Sono presenti all'incontro:

Piero Gnudi, Garante del Trust "Nuova Polis" Onlus

Maurizio Marchesini, Presidente Confindustria Emilia-Romagna

Mirto Bassoli, CGIL Emilia-Romagna

Giorgio Graziani, Segretario generale CISL Emilia-Romagna

Ciro Donnarumma, CISL Emilia-Romagna

Graziano Cremonini, Presidente Confservizi Emilia-Romagna

Mario Agnoli, Direttore Confindustria Emilia-Romagna

Mauro Redolfini, Direttore Confindustria Mantova

Mario Cucinella, Mario Cucinella Architects

Luciano Vecchi, Assessore alle Attività produttive della Regione Emilia-Romagna

Cristina Coletti, Vice Sindaco di Bondeno

Sergio Maccagnani, Sindaco di Pieve di Cento

Stefano Matteucci, Comune di Pieve di Cento

Alberto Silvestri, Sindaco di San Felice sul Panaro

Roberto Angeli, Sindaco di Reggiolo

Franco Albinelli, Vicesindaco e Assessore alla Costruzione di Reggiolo

Aldo Michelini, Assessore allo Sport di Reggiolo

Luca Malavasi, Sindaco di Quistello

Enzo Gemelli, Comune di Quistello

Adriana Chiodarelli, Comune di Quistello

Paolo Negro, Presidente ASP Comuni modenesi Area Nord

Loreta Gigante, Direttore ASP Comuni modenesi Area Nord

Paolo Martinelli, Vicepresidente Unindustria Ferrara.